

Delibera n. 197/2023

Verifica di impatto della regolazione sulla metodologia alla base dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle concessioni autostradali adottati dall’Autorità, avviata con delibera n. 181/2023. Proroga del termine di conclusione.

L’Autorità, nella sua riunione del 15 dicembre 2023

VISTO

l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l’Autorità provvede: *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, fatte salve le competenze dell’Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all’articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti ad esclusione del settore dell’autotrasporto merci”*;
- il comma 2, lettera b), in virtù del quale l’Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell’esigenza di assicurare l’equilibrio economico delle imprese regolate, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;
- il comma 2, lettera c), per cui l’Autorità provvede *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”*;
- il comma 2, lettera g), ai sensi del quale l’Autorità provvede *“con particolare riferimento al settore autostradale, a stabilire per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all’articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell’indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione; a definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione; a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all’articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza,*

comma 2; a definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto”;

- *il comma 3, lettera b), secondo cui l’Autorità “determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate e può imporre, se necessario per garantire la concorrenza, la separazione contabile e societaria delle imprese integrate”;*

VISTA

la delibera n. 181/2023 del 23 novembre 2023, con la quale l’Autorità, considerati tra l’altro gli effetti dell’attuale contesto economico sulla dinamica inflattiva nel settore autostradale, gravato altresì da ulteriori oneri per far fronte alla realizzazione degli investimenti programmati, e tenuto conto degli esiti delle attività di monitoraggio svolte dai competenti Uffici dell’Autorità, anche nell’ambito delle procedure volte al riconoscimento degli adeguamenti tariffari richiesti dalle società concessionarie autostradali, ha disposto l’avvio della verifica di impatto della regolazione sulla metodologia alla base dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle concessioni autostradali adottati dall’Autorità, indicati nella delibera stessa, da concludersi entro il 15 dicembre 2023;

VISTO

il regolamento di disciplina dell’Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione, approvato con delibera dell’Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021, ed in particolare gli articoli 6 (“Contenuto della Verifica di impatto della regolazione”) e 7 (“Fonti e strumenti per analisi”);

CONSIDERATA

la necessità, in esito alle analisi svolte dai competenti Uffici dell’Autorità, di acquisire dagli stessi ulteriori approfondimenti in merito all’esigenza, da un lato, di favorire il raggiungimento degli obiettivi alla base delle misure di regolazione attraverso l’emanazione di indicazioni operative e, dall’altro, di definire possibili scenari evolutivi della metodologia alla base dei sistemi tariffari, in considerazione, tra l’altro, dei risultati emersi sulla sua efficacia, efficienza e attualità;

RILEVATA

pertanto la necessità prorogare il termine di conclusione della verifica di impatto della regolazione avviata al fine di individuare gli eventuali correttivi da apportare alla metodologia dell’Autorità posta alla base degli indicati sistemi tariffari di pedaggio;

RITENUTO

in particolare congruo prorogare al 24 gennaio 2024 il termine previsto dalla citata delibera n. 181/2023 per la conclusione dell’indicata verifica;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 24 gennaio 2024, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il termine, di cui al punto 1 della delibera dell’Autorità n. 181/2023 del 23 novembre 2023, di conclusione della verifica di impatto della regolazione avviata con la delibera stessa;
2. la presente deliberazione è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 15 dicembre 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)